

VERBALE DEL 11 GENNAIO 2021

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di Gennaio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **1494403** del 30/12/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:55** chiama l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e il Presidente Greco. Risulta assente il consigliere Viscuso.**

E' assistito dal Segretario l'Esp. **Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

Alle ore 09:56 entra in videoconferenza il consigliere Viscuso e alla stessa ora esce il consigliere Orilia.

I consiglieri Cardella e Scarlata chiedono l'inversione dell'OdG e il Presidente Greco nomina scrutatori i consiglieri Marchese, Scarlata e Serio. Sia l'inversione che la nomina degli scrutatori viene approvata all'unanimità.

Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti e si dà lettura del verbale del **4 agosto 2020**. Si passa alla votazione dello stesso che viene approvato per appello nominale alle ore **10:15**. **Risulta assente alla votazione il consigliere Orilia.**

Alle ore 10:16 esce dalla videoconferenza il Presidente Greco e presiede Savoca. Alla stessa ora esce anche il consigliere Cardella.

Il consigliere Guaresi esprime soddisfazione in quanto, dopo le sue innumerevoli battaglie e esposti, sono state installate le telecamere al confine dei paesi limitrofi, per scongiurare gli incivili di questi paesi che, imperterriti continuano a gettarvi i loro rifiuti. Spera che possano essere installate altre telecamere per ridare decoro a tutte le strade della nostra città.

In merito alla Costa Sud, si dispiace che venga lasciata nel degrado più totale, sebbene il consiglio della seconda circoscrizione lotti tanto per la sua riqualificazione. Anche le panchine installate dietro richiesta del Consiglio sono state distrutte. È intollerabile che gli sciacalli ancora commettano atti simili, sono necessari controlli e inoltre chiede un sopralluogo congiunto con gli uffici preposti, per trovare delle soluzioni definitive per fermare il degrado. Infine chiede la presenza degli operatori ecologici per riportare lustro e decoro nelle nostre strade.

Il Presidente Savoca constata che purtroppo questi argomenti sono sempre attuali e lo stesso piano dello spazzamento non è mai partito, nessuno si occupa di spazzamento, tranne i ragazzi che percepiscono il reddito di cittadinanza. Purtroppo nei mesi invernali in cui la costa è poco frequentata la manutenzione e la sua pulizia lasciano molto a desiderare. Tutto ciò è intollerabile, in quanto si dovrebbe riqualificare per ridare non solo lustro, ma soprattutto creare condizioni per un reale sviluppo del territorio. Ricorda altresì che in questi giorni è caduto un albero lungo la costa e sebbene sia stato segnalato, ancora non è stato tolto. Anche per le panchine divelte è stata inviata una nota, a cui ancora non è pervenuta nessuna risposta. Purtroppo mancano i controlli e le sanzioni per coloro che commettono questi atti vandalici, solo così si può vivere in un mondo civile dove tutte le regole vengono rispettate.

Il consigliere Tusa ricorda che il consiglio si prodiga tanto per la riqualificazione della costa e lo ha anche detto durante la sua diretta. La Costa Sud deve essere un punto di svolta non solo per la nostra circoscrizione, ma per tutta la città di Palermo. Mancano sia l'attenzione, che i controlli da parte dell'amministrazione, basti vedere le panchine divelte e i cestini sempre stracolmi di rifiuti, oltre allo spazzamento inesistente. Il lungomare godeva del decoro solamente quando, i percettori del reddito di cittadinanza, lo pulivano, pertanto spera che vengano impegnati al più presto nei lavori di pubblica utilità.

Alle ore 10:25 entra in videoconferenza il consigliere Cardella.

Il consigliere Tusa continua il suo intervento sottolineando che dopo l'invito del Dottor Verona della toponomastica e sebbene si sia preso l'impegno di installare i cartelli più urgenti, ancora non è stato fatto nulla. Basti pensare che, a causa della mancanza di indicazioni delle strade, anche la posta non viene recapitata e un'ambulanza ha difficoltà a raggiungere in tempo chi ha richiesto soccorso. Informa che in una via, dove la tabella era illeggibile e che lui aveva segnalato a chi di competenza, un privato ha installato una tabella pubblicitaria, inserendo il nome della via. Anche se elogia il privato, ritiene che questo servizio dovrebbe essere a carico del settore toponomastica. Purtroppo la maggior parte dei beni in mano all'amministrazione spesso versano in condizioni di degrado, pertanto se si dessero ai privati che vi

investono, si potrebbero riqualificare. A rafforzare questa sua affermazione ricorda che l'amministrazione sta affidando il servizio di manutenzione strade ai privati. Lo stesso spazzamento è inesistente, è vero che gli incivili sono tanti e dovrebbero essere sanzionati pesantemente, ma l'amministrazione dovrebbe essere costante nell'espletare il servizio e questi interventi non dovrebbero essere fatti dietro segnalazione dei consiglieri, ma costantemente in modo da vivere in una città decorosa. Ritene inoltre che si dovrebbe agire tutti insieme legalmente, qualora vi sia un margine di azione, in modo da chiedere la riduzione della tassa Tari se il servizio non viene espletato. Si compiace che si stanno installando le telecamere e spera che possa essere così anche in altri siti sensibili.

Alle ore 10:33 esce dalla videoconferenza il consigliere Cardella.

Il consigliere Scarlata si trova in linea con quanto detto da chi lo ha preceduto; purtroppo la città si trova in uno stato di abbandono e si potrebbe usare la forza lavoro dei percettori del reddito di cittadinanza per espletare dei servizi e dare lustro alla nostra città, come hanno fatto anche in passato. Infine in merito al post del sindaco Orlando dove dichiara di costituirsi parte civile nelle vicende degli immigranti contro Salvini, si dichiara dispiaciuto che il comune di Palermo si sia costituito parte civile per questa vicenda e che non lo abbia fatto per l'importante processo contro la mafia degli ultimi anni, come invece hanno fatto i comuni di Villabate, Ficarazzi e Misilmeri. Questo rammarico è condiviso anche da tanti altri cittadini.

Alle ore 10:45 esce dalla videoconferenza il consigliere Serio.

Il Presidente Savoca dichiara che questo disappunto è condiviso da tutti.

Il consigliere Guaresi non vede dove sia l'attinenza di questo argomento con i lavori d'aula, in quanto si dovrebbe parlare di risolvere le criticità territoriali, anche se condivide la libertà di pensiero che ognuno può esternare. **Il Presidente Savoca** ritiene che sia un argomento valido da trattare, in quanto un sindaco dovrebbe risolvere tutte le criticità presenti nella città che rappresenta.

Il consigliere Tusa dichiara che a suo parere è sembrato ridicolo che il senatore Salvini uscisse con la mascherina dove era raffigurato Borsellino, in quanto ritiene sia stato un sciacallaggio politico, in quanto non vi era nessuna ricorrenza tale da poter indossare questa mascherina. Non vuole paragonare le due cose, perché il processo alla mafia è una cosa molto delicata, ma ha voluto esternare la sua opinione, in quanto ritiene che il senatore Salvini l'abbia indossata solo per apparire. **Il Presidente Savoca** ricorda che la lotta alla mafia è un patrimonio di tutto il popolo italiano e anche Falcone e Borsellino sono un patrimonio di tutti gli italiani. **Il consigliere Tusa** ricorda che il presidente dell'antimafia Morra, lo invitava continuamente alle riunioni ma non partecipava mai. In ogni caso si trova d'accordo quando il presidente afferma che la lotta alla mafia è patrimonio di tutto il popolo italiano.

Il consigliere Scarlata ricorda che anche il consigliere Guaresi a volte parla di argomenti nazionali al di fuori del consiglio.

Il consigliere Marchese chiede notizie in merito all'ex asilo abbandonato, covo ormai di prostituzione e spaccio, che è stato abbattuto soprattutto per l'insistenza costante del consiglio, che ha predisposto note e riunioni per risolvere questa grave criticità. In questo sito doveva sorgere un altro asilo, ma ha saputo che il progetto è stato accantonato pertanto chiede al presidente di informarsi in tal senso.

Il Presidente Savoca risponde che sarà sua cura predisporre una nota in cui chiedere delucidazioni agli uffici preposti.

Alle ore 10:52 il Presidente Savoca chiude la seduta di consiglio.

Il Segretario
Esp. Cont. D.ssa G. Lotà
Firmato in originale

Il Presidente
Mario Greco
Firmato in originale

VP Salvatore Savoca
Firmato in originale